



COMUNE DI ZUBIENA

Piano Regolatore Generale Intercomunale
Variante strutturale interessante il Comune di Zubiena
Progetto Definitivo

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE
DEL TERRITORIO COMUNALE

Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
Criterio del Presidente della Giunta Regionale n° 7/LAP del 05/1998
"Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"
"Modificare e integrare a seguito delle considerazioni ai seguenti punti degli atti Regionali:
"Direttiva Regionale, Unidoc, Conveno e Tutela del Territorio con Prot. n. 2/009 del 25.09.2016
Servizio Tecnico Regionale - Biella e Verello con Prot. n. 29925/15151 del 06.07.2016

ELABORATO
8 geo

Carta della pericolosità geomorfologica
e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico

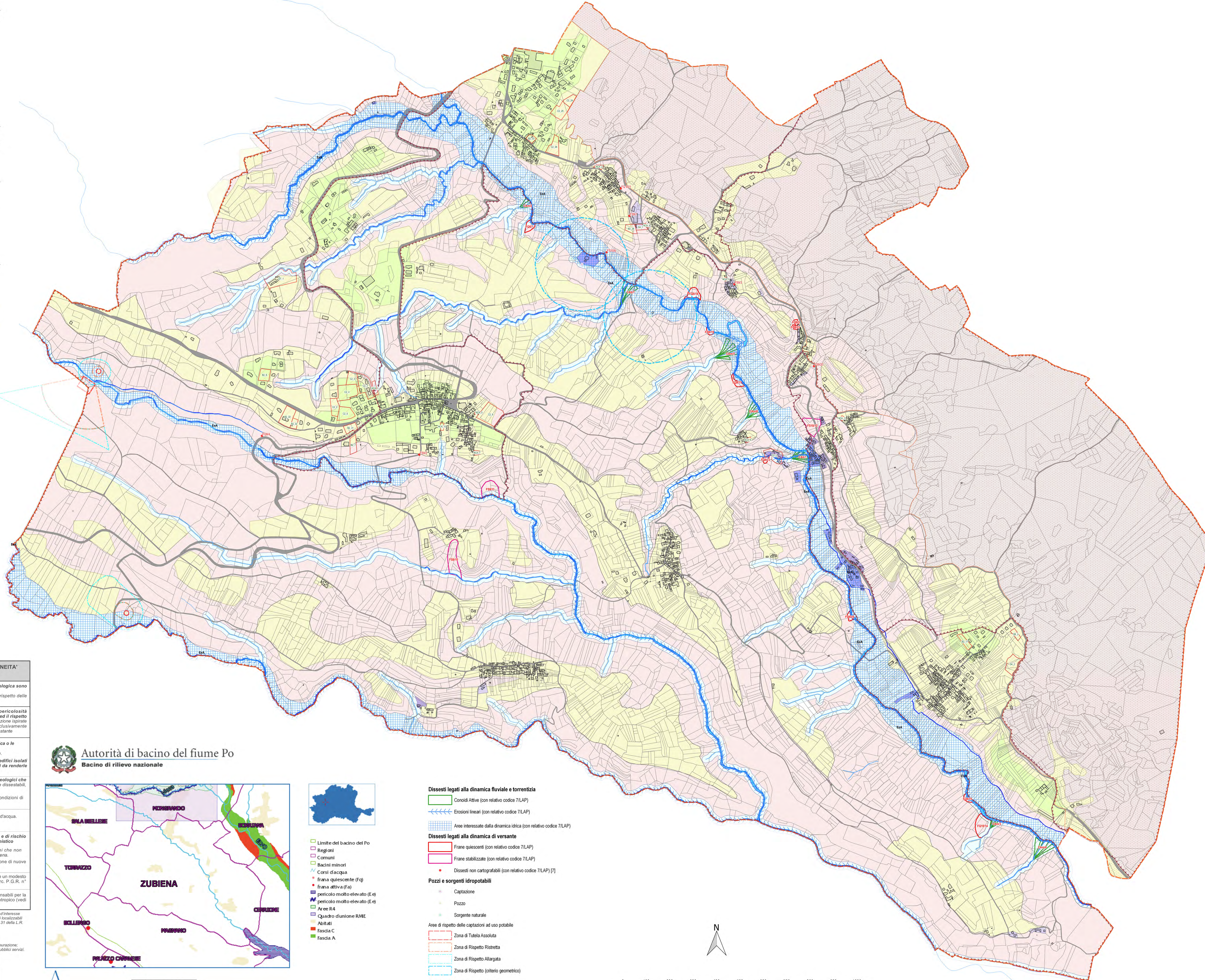
Delibera di adozione del Consiglio Comunale n° in data
Delibera di approvazione della G.R. n° in data

IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maggio 2017

Dicembre 2017

Dott. Geologo CASOLIRICCARDO



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
1	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelta urbanistica. Gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
2	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante
3 nd	Aree soggette attualmente o potenzialmente a condizioni di pericolosità geomorfologica o le aree in cui il rischio può accrescersi con l'urbanizzazione. L'utilizzo urbanistico non è di norma consentito o è legato ad interventi di riassetto territoriale. Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da rendere idonee a nuovi insediamenti. (Area della Bessa)
3a	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestati, in frana, potenzialmente dissestabili, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia).
3b	Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti.
3c	Aree con condizioni fisiche sfavorevoli legate all'azione diretta dei corsi d'acqua.
3d	Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico e non ostacolino l'eventuale passaggio delle acque di piena.
3e	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
3f	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (vedi punto 7.3. delle N.T.E. della Circ. P.G.R. n° 7/LAP del 08/05/1996). Da escludersi nuove unità abitative.
3g	Anche a seguito della realizzazione delle opere sistemazione, indispensabile per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico (vedi punto 7.3. delle N.T.E. della Circ. P.G.R. n° 7/LAP del 08/05/1996).

* Ai sensi della D.G.R. n. 18/2555 del 9-12-2015 nelle aree in Classe 3 è possibile la realizzazione di opere d'interesse pubblico riguardanti infrastrutture lineari o a rete e relative opere accessorie, riferite a servizi non altrimenti localizzabili (già indicate come "opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili" dall'abrogato art. 31 della L.R. 58/1977) nel rispetto di quanto segue:
- le opere devono essere dichiarate di pubblica utilità;
- l'impossibilità di altra localizzazione delle opere deve essere comprovata sotto il profilo tecnico;
- deve essere verificata la compatibilità delle opere con l'equilibrio idrogeologico dell'area;
- le opere devono essere attinenti alle seguenti tipologie: a) derivazioni d'acqua; b) impianti di depurazione; c) impianti di distribuzione a rete; d) infrastrutture viarie e ferroviarie; e) erogazione di altri pubblici servizi.

Autorità di Bacino del Po

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)

non è segnalato alcun dissesto nel territorio di Zubiena

Piano stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF)

non interessa alcun corso d'acqua del Comune di Zubiena



Autorità di bacino del fiume Po

Bacino di rilievo nazionale



- Limite del bacino del Po
- Regioni
- Comuni
- Bacini minori
- Corsi d'acqua
- frana quiescente (fq)
- frana attiva (fa)
- pericolo molto elevato (E.e)
- pericolo molto elevato (E.e)
- Aree R4
- Quadro d'unione RME
- Abitelli
- Fascia C
- Fascia A

Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrentizia

- Conditi Attive (con relativo codice 7/LAP)
- Erosioni lineari (con relativo codice 7/LAP)
- Aree interessate dalla dinamica idrica (con relativo codice 7/LAP)

Dissesti legati alla dinamica di versante

- Frane quiescenti (con relativo codice 7/LAP)
- Frane stabilizzate (con relativo codice 7/LAP)
- Dissesti non cartografabili (con relativo codice 7/LAP) [7]

Pozzi e sorgenti idropotabili

- Captazione
- Pozzo
- Sorgente naturale

Aree di rispetto delle captazioni ad uso potabile

- Zona di Tutela Assoluta
- Zona di Rispetto Ristretta
- Zona di Rispetto Allargata
- Zona di Rispetto (criterio geometrico)
- Vincolo idrogeologico
- Riserva naturale speciale della Bessa
- Confine comunale

